

Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA CITTA E PROVINCIA

ABONAMENTI: per un anno lire 5; Per un semestre lire 3; Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'amm. del Ponte di Pisa. Uffici di Redazione e Amministrazione: Via Giuseppe Carducci n. 9 C.C. con la Posta - Prezzo Cent. 10

Sabato-Domenica 8-9 Giugno 1918

ANNO XXVI Si pubblica ogni settimana NUM. 28

PUBBLICITA': per avvisi reclame in prima pagina L. 3; in seconda 1,50; in terza 1,00; in quarta 0,50 per ogni spazio di linea (pag. ant.) Per avvisi finanziari, industriali, com.; per inserzioni; per necrologie; per reclame in cronaca, diffide, comunicati, ecc. prezzi da contrattarsi.

La polemica sulla scalata alle Banche con i guadagni della guerra non è una delle cose più divertenti: dicono che sia interessante per certi fronti, per certe limitazioni, o allora bisogna accoglierla come provvidenziale.

Il senatore prof. Mangiagalli è stato chiamato a presiedere l'Associazione dei professori universitari.

Domenica si inaugurerà il Congresso degli olivicoltori e tratterà questi tre importantissimi argomenti: l'olio nella politica dei consumi, i provvedimenti per l'incremento della olivicoltura, ed i provvedimenti per l'esonero del personale specializzato nella potatura e nell'innesto degli olivi e nell'industria dell'oleificio.

Il discorso di Clemenceau ed il comunicato delle decisioni del Consiglio Superiore di guerra dell'Intesa tenutosi a Versailles hanno riempito l'anima di fiducia.

La Camera Italiana si riaprì Mercoledì 12 Giugno per le interrogazioni e la discussione della mozione Girardini ed altri relativa al Ministero delle Armi e Munizioni. Poi si discuteranno gli esercizi provvisori dei bilanci fino al 31 Dicembre 1918.

LA GUERRA

La irruenta avanzata tedesca è stata nettamente arrestata; i francesi hanno rinnovato i fatti gloriosi della prima Marna e di Verdun. Il nemico non potrà vincere la battaglia.

Calma relativa si denota sulla nostra fronte. Ma non bisogna credere alla quiete del nemico che può essere una rassegnazione, come una insidia. Bisogna stare sempre vigili e pronti.

Le Camere di Commercio di Toscana a Pisa

Lu. ed. nella Sede della nostra Camera di Commercio si riunirono i Presidenti delle Camere di Commercio di Toscana accompagnati dai Segretari.

Alla riunione presero parte i rappresentanti delle Camere di Commercio di Pisa, Lucca, Siena, Carrara e Grosseto; e vi si trattò delle risposte da dare al questionario sui bisogni del « dopo guerra » proposto dalla Commissione del Traffico della Amministrazione Ferroviaria.

La riunione fu tenuta a Pisa perché il presidente della Camera di Pisa comm. Vittorio Supino ed il presidente di quella di Lucca comm. Giovanni Silvestrini rappresentavano tutte le Camere di Toscana nella Commissione; e l'adunanza fu laboriosa ed importante.

Con squisita dignità il comm. Supino fece onore ai colleghi ed ospiti invitandoli ad un banchetto al Gran Hôtel.

GARIBALDI: il nostro Santo

La vigilia dell'interamento di Giuseppe Mazzini, Garibaldi tuonò da Caprera: « La bandiera dei Mille sia posta sul feretro ». Gli animi si inchinano, pensosi ma non meravigliati, che il drappo che aveva avuto per motto « Italia e Vittorio Emanuele » fosse posto sul cadavere del primo Repubblicano d'Italia. Quando morì Garibaldi, fu Re Umberto a ravvolgere la spoglia mortale dell'Eroe nel vessillo nazionale. Ripensando, e quando cade l'anniversario della morte del Cincinnato di Caprera e sempre, all'insegna della Patria, sentiamo che non vi è bisogno di un'esposizione di bandiere abbrunate: le memorie che sono veramente del nostro cuore, non richiedono un'utile pompa di dolore. Noi ricordiamo in Garibaldi il Nome indigete della Patria e come tale ne onoriamo la memoria. Per Lui non ci vergogniamo dell'adorazione dell'individuo, perché il culto è condiviso dai migliori di due generazioni. Ne è la dimostrazione l'oleografia che in molte case di contadini si vede sopra il letto, accanto al quadro della Madonna, col relativo ramoscello d'ulivo....

Ed il Grande ha ormai incarnato in sé la memoria di tutti i combattenti per la libertà dei popoli. Il suo esempio disinteressato, sarà sempre la face che spingerà gli uomini a combattere ogni specie di oppressione. L'eco dell'inno vittorioso non tacerà mai: chiama ora e sempre a nuove spedizioni di volontari, per combattere i mostri del male. Questa guerra per la libertà, per il diritto contro la forza, è guerra garibaldina. Perciò il Nome v'è già sui combattenti per la Patria: la vittoria non può mancare!

Per la solennità dello Statuto a Pisa

Domenica, in piazza del Duomo si svolse, con una imponente manifestazione la cerimonia del giuramento delle reclute del 1900.

La grande piazza presentava un aspetto magnifico; le mura adorne di trofei, le antenne alzate e ricoperte di alloro ricongiunte da coloriti festoni e pavesate di innumerevoli bandierine; il candore dei marmi vicini sfiorante in una opulenza d'arte, la grande e varia pittoresca esposizione della folla, soldati, signore, decorati, autorità, scolaresca, tutto concorrevano a rendere più gaio e più suggestivo l'ambiente austero.

Appena che alle 8,30 arrivò il Generale Bertacchi, le truppe presentarono le armi, la banda presidiaria intonò la marcia reale, e subito dopo il Sindaco prof. Frascari si levò a parlare; quindi prese la parola il deputato on. prof. Queirolo; di poi il comm. avv. Amerigo Lecci oratore ufficiale della cerimonia disse brevemente del significato del giuramento; e da ultimo il generale Bertacchi invitò i giovani fanti ed artigiani del 1900 a giurare; il colonnello Jahn gridò forte la formula alla fanteria, il colonnello di artiglieria la ripeté all'artiglieria ed i due gruppi si riproposero severi sessori nell'aria. Quindi il Generale consegnò i distintivi ai militari mentre una squadriglia di scorpioni da campo di S. Giusto era venuta a volare a quota bassissima sul Duomo ed a gettare foglietti e manifestini ricoloriti inneggianti alla Patria ed alla Vittoria.

Dopo la cerimonia ebbe principio lo spettacolo; si eseguirono le gare ginnastiche, le gare dei cantori e della ginnastica musicata; il pubblico applaudiva ripetutamente; si alzò fra grandi evviva lo stilamento, e si formò un grandioso corteo che dalla piazza del Duomo per Via S. Maria, Via dei Mille, piazza Cavalieri, Via San Frediano, Via Lungarno Regio, Ponte Soderino andò a sci gliersi alla Caserma Umberto I.

Al Ritrovo Militare la Presidenza del Ritrovo d'accordo colla Presidenza del Comitato Pro Proleggi Veneti fu apparecchiata una simpatica festa in onore dei soldati che vi intervennero in numero di circa 2000.

Gli allievi della Scuola Musicale della Filarmonica Pisana intonarono la marcia reale ed eseguirono uno svariato programma musicale; alla fine del concerto fu esecrata una tomba di L. 150; l'ottimista presidiaria suonò sceltissimi pezzi; erano presenti i rappresentanti di tutte le autorità, signore in gran numero e cittadini cospicui.

Anche all'Ospedale Territoriale della Croce Rossa di Marina di Pisa si ebbe una bella cerimonia. Dopo commoventi parole del direttore tenente colonnello prof. Cesaris-Demel il prof. Santoli illustrò il significato e l'importanza della storica ricorrenza.

Diamo volentieri la nota dei generosi donatori dei premi alle gare ginniche delle reclute 1900:

Direttore Real Casa, Circolo Militare, Prefetto di Pisa, Rettore Università, Ditta Matteucci, Società Tiro a Segno, Questore di Pisa, Direttore Scuola Tecnica, Ditta Pontecorvo, Senatore Orsini-Baroni, Giuseppe ed Alessandro Nissim, Giuseppe Padova, Preside Ginnasio e Liceo, Ditta Richard Ginori, prof. Ceci, Circolo L'Unione, Banca Commerciale, Barone Carranza, Camera di Commercio, Ditta Barroccio, Provveditore agli Studi, Conte Rossetti-Gualandri, Ditta Armando Nuti, Senatore professore Ulisse Dini, Società Dante Alighieri, Soldato Basilio Alesani, Comitato di Resistenza, Dott. Cesare Nissim, Carlo Mossotto, Banca Italiana di Sconto, Scuola Normale Femminile G. Carducci, Presidente, Procura del Re e Magistrati Tribunale, Ditta Bolaffi, Ditta Eugenio Sbrana, Ditta Stefano Chiar-

delli, Cav. Off. Pardo-Roques, Comitato Preparazione Civile, Ufficio Notizie, Commissione Incetta bovini, Società Wichy-Terni di Coltano, Sig.ra Elisa Ugenti-Sforza, Capitano Conte Guidi, Donato De Matteo, Società St. Gobain, Banca d'Italia, Onorevole deputato prof. Queirolo, Cinema Lumiere, Luigi Guidotti, Istituto Tecnico Pacinotti, Dott. Brugnier, Scuola Normale Maschile, Croce Rossa, Giuseppe Pacini, Ditta Civiti, Loggia Darwin, Tenente Colonnello Cesaris-Demel, Alberto Azzolini, Prof. A. Pozzolini, Ditta Fravega, Signor Jonasson, Soci del Circolo L'Unione, Sindaco di Pisa, Contessa Agostini, Unione Donne Cattoliche, Unione Commerciali, Fratelli Pelosini, Prof. Di Vesta, Cosci Ditta Nave Pisa, Dott. Ruschi e Flli, Ditta Maestretti, Cassa di Riforma, Ditta Bazzel, Ditta Emerenziano Salvestroni, Direzione ed impiegati Poste e Telegrafi, Ditta Barsanti, Cinema Splendor, Maggiore cavaliere Lazzari, Ufficiali e impiegati Direzione artiglieria Verona, Ditta Lavelli, Conservatorio di S. Anna, Signora Clarice Pierini, Ditta Ottina, Cav. Dott. E. Ferrari, Ditta Gigli, Ditta Cameo, Avv. Giulio Adorni-Braccesi, Deputazione Provinciale, Amleone Ciabatti, Piccolo Credito Toscano, Cassa Previdenza fra Monarchici, Ditta Andreoni, Ditta Bonacini, Personale Ufficio Civile, Avv. Gisberto Lami, Ditta Naldini, Fascio Nazionale Femminile (Sezione di Pisa).

Per gli interessi ferroviari

L'on. Prof. Queirolo, informato fin dal Febbraio scorso che potevano verificarsi traslochi di uffici ferroviari da Pisa ad altra sede in seguito a nuovi ordinamenti di servizio nelle Ferrovie, insieme alle altre autorità cittadine non mancò di far pervenire immediatamente la voce di Pisa al Governo ed alla Direzione Generale delle Ferrovie per gli interessi della nostra città fossero rispettati e tutelati.

Il grano sarà rilasciato ai produttori per i loro bisogni

In seguito alle vive premure fatte dalla Direzione del Comitato Agrario di Pisa al Commissariato Generale dei Consumi a Roma, relative al rilascio del grano ai produttori e coloni, è stata data l'assicurazione che anche nella prossima campagna granaria saranno rilasciate ai produttori le scorte necessarie per l'alimentazione propria, della famiglia e dei dipendenti.

Al Comitato di Preparazione Civile

Nell'assemblea generale del Comitato di preparazione e mobilitazione civile, del Comitato Femminile « Pro Patria » di lunedì 3 giugno, dopo un elogio da parte del Sindaco prof. Frascari all'opera attiva e zelante dei due Comitati, il cav. avv. Giacomelli lesse la relazione dei revisori dei conti di tutti e due i Comitati dal 1.º dicembre 1916 al 31 dicembre 1917 ed il prof. cav. Giovanni D'Aschardi quindi di lettura della relazione morale di ambedue i Comitati.

Fu inoltre completato il Consiglio Direttivo del Comitato di preparazione e mobilitazione civile e furono chiamati a farne parte il colonnello Gatteschi, il cav. dott. Ferrari, il rag. Corcos ed il maestro Tagliagamba, e furono confermati sindaci l'avv. Giacomelli, il rag. Mario Sraffa ed il sig. Onero Melani.

Nella duplice relazione dei sindaci sono sottosegnate alcune parole di plauso all'attiva premurosa opera del presidente prof. D'Aschardi, del consigliere comm. Vittorio Nissim, del cassiere cav. rag. F. Piancastelli, del direttore dell'Ufficio Notizie cav. ufficiale Giuseppe Pardo-Roques (Comitato Prep. Mob. civile) e della presidente contessa Sofia Franceschi Bicchieri e della cassiera signora Ada Pontecorvo-Tivoli (Comitato Pro Patria).

«L'epistolario», di L. Cambini

Sta per uscire in questi giorni il volume delle lettere di guerra (1) del prof. capitano Leonardo Cambini, edito a cura degli Amici. Il bellissimo volume contiene una breve « Avvertenza » dei Compilatori; il discorso commemorativo che Vittorio Cian disse nel Teatro E. Rossi, il 12 Marzo di quest'anno; e quasi tutte le lettere che sono state raccolte tra la famiglia e gli amici più intimi. Stampato con signorilità semplice, quale si addiceva al carattere della pubblicazione, con sobrietà di note, castigatezza d'arte, nitida e severa insieme, il volume appare allo spirito di chi « Lo » conobbe come una continuazione della



vita di L. Cambini, per la quale sembrerà agli amici di udire ancora la sua voce; di vedere, quasi, il suo gesto; di gustare la dolcezza della fiamma sua fraterna.... I raccoglitori hanno lavorato ad adunare le care memorie nella intimità modesta e dolce dell'anonimo; ma a chi scorra le pagine dell'Epistolario non sarà difficile scorgere con quanto fraterno affetto essi abbiano compiuto il rito. La figura dell'amico doveva risaltare, sola, dalle pagine piene di vita, di calore, di passione...; doveva « rivivere » nel « suo » volume tal quale si era rivelata nella vita di tutti i giorni. Così vollero gli amici, e così L. Cambini appare al lettore. — Molti hanno contribuito alla pubblicazione (e nel volume sono raccolti i nomi dei sottoscrittori); molti, e da ogni parte d'Italia, anche dalle trincee sanguinose; si che l'Epistolario viene ad assumere un significato che trascende le comuni pubblicazioni necrologiche.

Quanti amici, quanti soldati (oggi soldati) hanno voluto, come hanno potuto, contribuire all'opera pia! Ma, più d'ogni altro, commuove la ricordanza dei Compagni d'arme della « Brigata Perugia », dei logori ma indomiti fanti, che si sono uniti alla degna commemorazione.

Il lettore avvertirà subito che nell'Epistolario di L. Cambini dominano due grandi passioni: quella per i bimbi che coinvolge la famiglia sua, e quella per fratello minore, caduto eroicamente a Montefalco, dopo essersi guadagnata la medaglia d'argento al valore. Che grido doloroso, straziante, continuo esce dall'animo suo; che pietà, che umanità fraterna per suo povero Raffaello! Le lettere agli amici e, più, quelle alla famiglia ne sono di continuo pervase; e, perché il dolore era veramente sentito, con tal profondità, con tal sincerità di commozione che danno alle lettere un afflato nuovo, originale, di grande lirica.

Poiché L. Cambini era un vero artista, genialissimo anche nelle sue lettere, nelle quali riversava con lusso il suo « humour » inesauribile. Ma anche possedeva virtù pittoriche in abbondanza! Quante descrizioni meravigliose nelle sue brevi cartoline: leggete quella su Venezia all'amico

(1) L. Cambini — « Epistolario di guerra, a cura degli amici », — Pisa, Marzotti 1918 — L. 5.

Niccolai; quella dell' Hermada alla moglie; quelle della vita di trincea agli amici, e, soprattutto, per l' arte boccaccesca risuscitata con meravigliosa verità, quelle del bombardamento aereo della laguna veneta. . . .

Leggete, e... vi convincerete qual meraviglioso ingegno possedesse L. Cambini, che gli permetteva di occuparsi di seri lavori di critica letteraria e storica, come di gettar giù, tenendo la cartolina sul palmo della mano sinistra, pagine di vita ardente e sincera, piccoli gioielli legati con arte e con squisito lavoro.

Gli amici hanno voluto dare un saggio anche delle cartoline da « Lui » scritte, dopo che la mortale ferita lo costrinse alla forzata calma dell' Ospedale. . . . Un saggio solo, quasi a compiere il romanzo o, meglio, la storia dell' anima sua. Sono due cartoline brevi, dalle quali appare la tragedia della sua intelligenza che stava per oscurarsi, quando la morte, forse liberatrice, lo vinse. L' ultima è di pochi giorni precedente la catastrofe, ed è un grido dolente per la medaglia d' argento che gli era stata decretata e della quale chiedeva notizie. . . .

Il volume è in vendita a SCOPO BENEFICO. Gli amici che, con religioso amore ne adunarono le memorie ultime, cureranno che dalla pubblicazione del volume possa ricavarci tal beneficio da compiere opera d' amore; per cui, ancora una volta, Leonardo Cambini, sorridente loro dal cielo di gloria nel quale grandeggia, tra i compagni e gli scolari che gli fan degna corona. . . .

IL RECENSORE

Due prigionieri

È proprio un amore sfortunato il mio; un amore che fa eco nelle pareti del cuore e s'inalza a quelle del cervello, gastigliandolo e torturandolo.

Oh, come con dolcezza rievoco il tempo in cui un simpatico bruno studiava a Pisa e di frequente veniva a far visita ai suoi parenti di Vecchiano, al paese nativo, e a trovare l' essere che sapeva pazzamente innamorato di lui!

No, no... non è possibile che io possa obliare le sue frasi amorse, ponderate sempre, e pronunziate con la massima dolcezza! Anche quando parlava coi compagni, aveva la stessa grazia, la stessa eloquenza affascinante come la sua bella, e distinta persona.

Le poche, ma soavi, parole che mi rivolgeva si dattilografarono, per così dire, nel mio cuore con inchiostro indelebile; sì che ancora me le sento ripetere (come da una nuova invenzione di Edison) più sonore, più graziose. E sogno e sogno, perché è troppo dolce sognare la persona amata.

All' appello della Patria egli partiva col sorriso sulle labbra, contento di compiere il sacrosanto dovere. Io pianai al suo grigio verde, ed egli invece mi guardò quasi in atto di compassione e mi disse accenti di fede ed evocazioni di gloria. Ora lo so prigioniero! La catastrofe di Caporetto lo allontanò dalla sua Patria e dalla sua Ida. Ma se la guerra dovrà ancora resistere, e si formeranno dei battaglioni femminili, anch' io, ben volentieri, saprò combattere per la liberazione della Patria e per quella di Lui.

Mi feci e sono prigioniera di lui, come egli è forzatamente prigioniero di guerra; però, come la bandiera Italiana sventola ancora orgogliosa sul nostro fronte, cui dovrà arrendersi la vittoria finale, così la bandiera della speranza sventola sul mio cuore.

Vecchiano, 1.º Giugno 1918.

IDA BENEDETTI.

Prof. Scultore **CESARE VARNESI**
Diret. della R. Scuola d'Arte di Cascina
impartisce privatamente corso accelerato di lezioni per aspiranti al Diploma di abilitazione all' insegnamento del Disegno nelle RR. Scuole Tecniche e Normali e nelle RR. Scuole Industriali e Professionali del Regno.

Pisa - Lung'Arno Mediceo 10 Palazzo Roncioni
tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 18.
Cascina - Via della Stazione: Tutti i giorni feriali nelle ore antimeridiane.

TESTE e TASTI Pagine di sangue

Il capitano Zoboli decorato per la terza volta.

Il Comandante del Campo di Aviazione di Coltano Mario Zoboli, già decorato di due medaglie di argento al valore militare, ha avuto l' onore di una terza decorazione — la medaglia di bronzo — perché pilota comandante di una squadriglia da caccia fu esempio costante di attività e coraggio, perché organizzatore sapiente tenne la massima efficienza bellica della sua squadriglia, perché tenace ed arido compì numerosi voli di guerra, sostenne vari combattimenti ed abbatté un aereo nemico.

All' eroico capitano che onora le ardite armi ed il nostro Campo glorioso vanno rallegramenti e plausi.



Alla Congregazione di Carità.

Il capitano dott. Eugenio Terreni ha lasciato alla Congregazione di Carità la somma di Lire Mille.



Le nozze.

Il giorno primo di Giugno sono stati celebrati gli sponsali del tenente di artiglieria sig. Renato Melani colla gentile signorina Eugenia Vento.

A questa dolcissima unione, salutata dagli amici con schietta letizia, manda anche il Ponte di Pisa augurii fervidissimi.



Echi di una festa.

Alla solenne cerimonia per la consegna della bandiera ai mutilati, che ebbe luogo al R. Teatro Verdi ad iniziativa del Fascio femminile furono raccolti in grandissima quantità dei fiori che con grande profusione furono poi gettati ai mutilati dai palchi di prosenio, mentre le giovanette, figlie del popolo, offrivano la bandiera.

La presidenza della patriottica associazione ringrazia i gentili donatori dei fiori ed i palchisti, i quali permisero che i fiori venissero gettati dai loro palchi.



Il Concerto

L' innesco del grandioso concerto tenutosi la sera del 6 maggio al Verdi ed apparecchiato dalla contessa Emma Peverada-Rossellini-Gualandri a beneficio dei figli dei combattenti dell' Asilo Infantile Principe Amedeo, è stato di lire 2377.85 prelevate tutte le spese. L' importanza del concerto ha avuto così un felice riscontro nell' innesco brillantissimo.



La concia delle pelli.

Una pelle di coniglio, di gatto, di lepore si concia così: si prende la pelle fresca e si inchioda agli orli su una tavoletta. Si applica con un pennello ed a freddo uno strato leggero di bicromato di potassa nella dose di 30 gr. per ogni litro di acqua. Quando questo apparecchio è quasi secco, si passa con un pennello uno strato di glicerina; e si lascia asciugare in buona luce ed all' aria libera per circa ventiquattro ore. Se non si ha bicromato, si può rimpiazzare con allume di cromo o di formol che diluito in tre o quattro volte il suo peso di acqua si applica col pennello; e l' effetto è immediato. Invece della glicerina si può vantaggiosamente adoperare il giallo d' ovo in miscuglio con dell' olio o del grasso di conchiglia.



Buona usanza.

Il comm. avv. Amerigo Lecci nella ricorrenza dello Statuto ha inviato al Comitato di preparazione e mobilitazione civile lire 20 in memoria del suo diletto figlio Mario.

il Duchino

Pisa - EMERENZIANO SALVESTRONI - Pisa

GIOIELLIERE e OREFICE

Via Vittorio Emanuele, n. 43
Oggetti di novità - Articoli per regali e per nozze - OROLOGI delle migliori fabbr. estere (Omega ecc.)

Il Dottore
GUIDO NOCCIOLI

Chirurgo Primario dei R.R. Spedali di Pisa
CONSULTAZIONI CHIRURGICHE nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 11 alle 12.

Casa di cura chirurgica via Manzoni num. 6.

Studio Musicale proff. A. e B. MALLOGGI

Via la Rosa, num. 8 - PISA

LEZIONI DI STRUMENTI A CORDA

Pagine di sangue

L'urgenza di vincere.

Un cittadino bello e sano, che alcuni giorni addietro è riuscito a fuggire dal suo paese attraversando le montagne e ha fornito alla Provincia di Padova alcune interessanti notizie intorno alle condizioni in cui versa la sventurata provincia alpina bagnata dal Piave.

Le popolazioni campagnole sono tuttora, in massima parte, alle brucce e i lavori campestri procedono abbastanza bene anche perché essi sono tassativamente prescritti e sorvegliati dal nemico invasore. C'è stato dappertutto una requisizione (anzi una serie di requisizioni) fino all'osso: bovini, suini, polli, granaglie, patate, fagiuoli. Si è lasciato al lavoratore, e non il puro necessario per non morire di fame.

Desolazione e morte.

Squalida e triste assai più è la vita cittadina. I mercati del sabato sono larve in confronto di quello che erano d'epopea scopio della guerra. Il commercio è naturalmente paralizzato; le industrie spente. Non imperversano ancora le malattie contagiose e la miseria, ma poco ci manca, a mio avviso.

La città è desolata di giorno e morta di notte. Si odono di notte risuonare i passi gravi e cadenzati dei gendarmi e dei « pandur »; nient' altro.

All' imbrunire tutti gli esercizi devono essere chiusi e tutti i cittadini tappati in casa. La luce elettrica, dunque, non illumina che le piccole pattuglie vaganti della polizia e il cupo deserto delle vie inanimate!

È stata soprattutto l' impressione angosciata e legorante di questa situazione che ha generato nello spirito mio e motivato il disegno della fuga. Temerario disegno attuato per caso, se non per miracolo. Sette giorni ho impiegato ad attraversare in mezzo alle intemperie le montagne scoscese e a scendere nella auspicata pianura trivigiana. Senza l' intemperie, sarei stato catturato ed internato facilmente.

Tornando a Belluno col pensiero, vi dirò che la popolazione sopporta in silenzio il duro peso della soggezione straniera e i temerari che se ne ribellano o che hanno la lingua troppo lunga sono colti e colpiti, prima o poi, mandati in carcere o internati inesorabilmente.

Regime di terrore.

Ma in carcere soprattutto! Un nonno la basta a detronizzare da un momento all' altro i mandati di cattura: pose corporali severissime e multe colossali e inesorabili. Le vecchie prigioni di Piazza Castello sono rigurgitanti; e perciò hanno dovuto aprire una succursale a Ugo a via Agordo a per esempio, usufruendo delle caserme abbandonate dagli italiani.

Manco a dirlo, la giustizia, la cosiddetta giustizia, è amministrata da magistrati appartenenti all' esercito.

Molte e gravi condanne hanno raggiunto i negozianti e i proprietari colpevoli di occultazione di generi alimentari. Cito due casi tragici, e valgono per tutti il resto; il caso del vecchio e stimato pizzicagnolo e droghiere De March, che aveva un avviato negozio in Borgo Piave, sulla strada di Castion e Luina, e il caso del pizzicagnolo e droghiere Luzzatto, che aveva un esercizio altrettanto avviato in Borgo Garibaldi. Non avendo costoro denunziato che una parte dei commestibili e delle altre merci stipate nei rispettivi magazzini, sono stati condannati a morte in base ai bandi draconiani pubblicati fin dal principio della invasione, e fucilati in Piazza Campitello, alla presenza di molte truppe e di molto popolo terrorizzato.

L' Austria è sempre la stessa!

Antiche e celebrate Terme di S. Giuliano
(presso Pisa)

Stagione balnearia: Maggio Ottobre 1918
Sorgenti termali bicarbonato calciche-itiche ecc. ricche in iodio e sodio. Caratterizzate e grandemente radioattive. Temperatura costante da 33° a 41°.
Di etere sanitario: comm. professore D. Barduzzi - Consulto e medico: comm. prof. sen. E. Maragbano - Consultore chirurgico: comm. prof. A. Ceci - Consultore ginecologo: cav. professore E. Pinzani.

Per gli abbonamenti ai bagni rivogarsi e cuscine venite alla Direzione delle Terme BAGNI S. GIULIANO

Pisa nei letterati ed artisti stranieri

II.

D' altra parte siccome il Monnier scrive d' esser rimasto fortemente colpito nel vedere alzato a quest' ora, a Pisa, un uomo « sur le quel desert », e poi ha sotto la denominazione di quei francesi designano la riva o la strada salita tra un fiume e le case disposte lungo di esso, così son di credere che il Prof. D' Ancona, nel 1860 aveva la sua residenza in uno dei Palazzi che prospettano gli splendidi Lungarni e che formano, con la loro arcuata e pittoresca posizione, una delle più meravigliose attrattive di Pisa.

Ma ritornando all' argomento, dunque un uomo alzato a quell' ora in Pisa, parva, al Monnier, un caso così strano che, puramente, si abbottonò il *pardessus* credendo di avere innanzi un bersaglio o un poco di bronzo.

Invece niente di tutto questo. — « Voi cercate il Prof. D' Ancona » di e quell' individuo al Monnier.

« Anchio v' do da lui. Accomodatevi! » Quest' ultima frase fu interpretata dal Monnier per un « entrate pure prima di me ».

— Ma è alzato a quest' ora?

— È lui che sveglia il giorno!

Dietro questa affermazione fatta da persona che, certo, conosceva il Prof. D' Ancona e le sue abitudini di buon lavoratore mattiniero (in questo contrasto con quelle della maggior parte dei pisani) Marco Monnier non esitò ad entrare.

« Io trovai — egli narra — il prof. D' Ancona alzo, fresco e svelto come a 20 e a ventiquattro anni, tutto cordiale, aperto. Ragionavamo di tutto; di uomini e di cose, di vivi e di morti, di Rousseau, del Foscolo e del Tasso (re bronconi con quei spiritosamente il D' Ancona diceva che non avrebbe voluto vivere) del Conte Gorani e di Cagliostro. . . .

Ma — sul più bello del letterario colloquio — ode il bussare timidamente alla porta, e poi la voce di una *bonne* annunciante al Prof. D' Ancona che « un barbiero aspettava ».

« Che aspetti! » fu la risposta secca dell' illustre letterato che ormai, immerso nel gaudio intellettuale dei detti ragionamenti, pareva avesse dimenticato — come del resto usava di fare spesso gli studiosi — le cure e i volgarismi della persona.

Marco Monnier, però, da buon francese, ed a istinto, si alzò: ma il D' Ancona gli fece delle violente proteste per guai a parlare di Dante e di Boccaccio. . . .

« On restera d' ici à demain sans parler avec un pauvre homme » scrive il Monnier: fr se che, nella sua brevità, dimostra quanto fosse giusta quella di un altro illustre francese, Amédée Roux, quando chiamò il D' Ancona « un des princes de l' erudition italienne contemporaine ».

Ma « la fin », sebbene a malincuore (à regret) Marco Monnier si decise a prender congedo dall' amabile ed erudito amico o Professore.

Nell' uscire egli riconosce l' uomo che lo aveva fermato nella strada e intodotto in casa.

Era costui il barbiero del prof. D' Ancona, e stava nell' ant camera aspettando da un' ora e chi sa quali e quante benedizioni inviando, in cuor suo, all' illustre francese. . . .

Il quale argutamente (e con un senso profondo di verità) conclude:

« Il est toujours imprudent de se montrer serviable ».

EUGENIO CAPPELLI

Prof. Dott. ARBACE PIERI

Docente medicina interna e malattie nervose
CONSULTAZIONI: Tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 - PISA, Viale Bonaiuti, 49.

ETTORE LANDUCCI & C.

PISA - Lung'Arno Mediceo - PISA

Premiata Fabbrica di Mattonelle in Cemento
semplici e ad intarsio
Marmette in mosaic alla veneziana - Mattonelle in terra cotta gretticata - Tubi di grès - Cementi - Rivestimenti ceramici.

Concessionari per la vendita:
Piastrille Richard - Ginori di Milano

Esposizione Internazionale d' Igiano - Genova 1914

Per le cure marine dei bambini del povero

e specialmente dei figli dei richiamati

Il Presidente del Consiglio dei Ministri on. Orlando ed il Commissario generale per l'assistenza civile e per la propaganda interna on. Comandini si sono rivolti alle autorità politiche di ogni città perchè vogliano indurre i Comitati di assistenza civile a prendere con particolare impiego la iniziativa di promuovere l'invio alle cure marine dei fanciulli che ne abbiano bisogno e specialmente dei figli dei militari.

È stato questo un appello gentile. Con esso la Nazione tutta è chiamata a dare ancora una prova della riconoscenza che dobbiamo a coloro che ci difendono esponendo la propria vita; è chiamata a dimostrare che i piccoli fanciulli i quali hanno il padre a vegliare sui monti contesi o sulla riva insidiata del fiume, sono i nostri fanciulli, i figli di una madre istessa.

Noi non dubitiamo che anche nella nostra città non abbia ad avere buon risultato la iniziativa del Presidente del Consiglio dei Ministri, perchè sappiamo che ogni nostro concittadino non può pensare alla vita di un fanciullo senza sentirsi il cuore gonfio e gli occhi pieni di lacrime!

ALLA SAPIENZA

I professori al comandante Supremo dell'Esercito — Il Rettore Magnifico gr. uff. prof. David Supino per deliberazione unanime dell'Assemblea dei professori ordinari ha invitato al Comandante Supremo del valoroso e eroico S. E. il Generale Diaz un vibrante telegramma di augurio per rallegrarsi col suo Condottiero e per salutare gli eserciti degli Alleati, pienamente confidando nell'esito vittorioso della lotta per la libertà e la giustizia.

Su e giù per la Provincia

Piombino (5) [MAR] Il Comitato esecutivo per le famiglie dei richiamati — Dalla relazione del Comitato esecutivo per le famiglie dei richiamati si rileva l'attività di questo Istituto di guerra: si raccolsero lire 86,601,46 e si spesero in sussidi ed altro lire 86,101,46; il Comitato si sottoclasseificò in sezioni, quella dei reclami delle notizie e delle pensioni, quella sanitaria, quella vittuaria, quella finanziaria, quella dell'assistenza alla infanzia ed alla Croce Rossa ed alla Patria ecc. ecc.

Onore al solerte Comitato ed al benemerito Presidente cav. Francesco Giacomelli.

Alla Pubblica Assistenza — Il risultato delle elezioni per la nomina del Consiglio Direttivo è stato il seguente: **Presidente** Angelo Righi, **Vice-presidente** Cesare Gronchi, **Vice segretario** Ugo Gelli, **Cassiere** Felice Barsotti, **Economo** Alfredo Barsotti e **Consiglieri** prof. Ezio Bartolini, Nicolaio Leasi, Quintilio Gorini, Fabrizio Cianti, Gino Minuti, prof. rag. Enzo Nuti; **Consulenti sanitari** dott. G. Alfredo Iermine e dott. A. Hille Buonocunto; **Revisori effettivi** Benito Bacci e Giovanni Civillini; **Revisore supplente** Giuseppe Bonatti.

Volterra (5) [MARGOTTO] La serata al Persio Flaeco — Un avvenimento artistico fu il concerto musicale-comico svoltosi al nostro Teatro a scopo di beneficenza per le Opere della guerra. Valenti artisti, dilettanti di canto (signorine e giovanotti) eseguirono pezzi scelti; la signorina Hermite suonò con vera perizia il violino; il corpo musicale volontario fece gli intermezzi con molto brio, e graziosi bambini in fedeli costumi dell'epoca interpretarono una brillante commediola a cui fece seguito un minuetto settecentesco. Un successo straordinario, una piena meraviglia, un incasso strepitoso.

Bibbina (4) [MARCELLO] La medaglia ad un maestro — Con una festa simpatica, tutta cordialità e gratitudine, è stata offerta l'altro giorno al venerando maestro Vincenzo Casini di qui, che per quaranta anni impartì con amore l'insegnamento ai bambini delle Scuole elementari, la medaglia d'oro a lui decretata dal Ministero. I maestri di Bibbina, Cecina, Casale Val di Cecina ed alcuni amici ed estimatori raccolsero i denari per la medaglia. La consegna fu fatta in una riunione intima e modesta, in casa della signora Giusti; in onore del decorato fu servito un rinfresco e si pronunziarono discorsi di ammirazione.

Lari (5) [EMME] Si reclama il servizio postale completo. — La Posta a cavallo ha cessato da qualche tempo il servizio della posta; così non si ha più alla sera la corrispondenza. La popolazione ha protestato e più forte di tutti ha fatto i suoi reclami l'Amministrazione Comunale domandando perfino che fosse ridotto l'appalto per la nuova concessione, dato il caso che il concessionario non potesse disim-

pegnare all'impegno; ed abbiamo la certezza che altri sarebbero stati pronti ad assumere l'incarico. Niente!

La illuminata Direzione delle Poste di Pisa non sa trovare il lume, neppure quello dell'appalto nuovo, perchè pensa che possa non essere favorito. Barlette, barlette. Il nostro popolo desidera che questo importante servizio non sia menomato, perchè non ci sono ragioni di nomina e se si affida tanto al Comune che protesterà sul serio ancora di più e cercherà di secondare con ogni mezzo un servizio automobilistico.

Bagni di Casciana (6) [FABIO] La morte di un galantuomo. — Stasera hanno avuto luogo i funerali del nostro caro compaesano Giuseppe Seni, agricoltore intelligente, cittadino esemplare per rettitudine e per costanza. Tutti gli volevano bene, e più di tutti i cari amici della nobile famiglia Borri presso la quale da oltre trent'anni con scrupolo e con amore teneva l'ufficio di agente. Da qualche anno esercitava, e con onore, l'industria dell'albergo, e conduceva con grande stima la Pensione di « Bella Vista », facendosi apprezzare anche in questa nuova espressione della sua attività che era molteplice e sempre coscienziosa.

Il grano è restituito ai contadini

Il nostro Consorzio Agrario è stato informato dal deputato on. Gioioli-Conti che a tale scopo aveva interposto e sollecitato il Ministro degli Approvvigionamenti e Consumi come sono stati ceduti al Consorzio degli approvvigionamenti di Pisa altri due mila quintali di grano tenero, extra contingente, quale reintegro delle scorte ai coloni per il secondo semestre.

Dolcemente come aveva vissuto si è spento l'altro giorno dopo due anni di una malattia sottile e indolabile la giovane Giovanna Bioli, di appena ventidue anni; ed ha seguito a la distanza di appena sette mesi la madre nel sepolcro lungamente onorato di piante, di ricordi e di fiori.

La gracile creatura, mollesca, mite, cui tra uceva dagli occhi si vide splendore di bontà, si è addormentata nella pace della morte, l'ultima pace che dà riposo finalmente e tregua alle angosie della vita, ed ha privato delle dolcezze sue per sempre il padre che l'adorava, le sorelline ed i fratelli!

Alamanno Bui con il cuore desolato di padre insieme a tutti i suoi cari ringrazia le gentili persone che assistono la sua Giovanna, che si interessarono della salute di lei, che intervennero ai funerali; ringrazia per le amorevoli cure la maestra signora Vettori; ed un ringraziamento speciale desidera indirizzare al dott. Paolo Del Genovese per le sollecite cure amorose e sapienti di cui circondò la sua dietta!

Note bibliografiche

PROF. ISIDORO ANDREANI, Tecnologie per i giovani operai: FISICA, ad uso delle scuole professionali. Un vol. di pagine xv-338, illustrato da 288 incisioni. Ulrico Hoepli, editore. Milano 1918. Prezzo L. 6.

La serie dei volumi compilati dall'Andreani per integrare il suo *Tecnologie* ad uso delle scuole professionali, si arricchisce di questo terzo volume: *Fisica*, a cui fa seguito *Disegno professionale*, attualmente in stampa.

L'intera serie più che il merito dell'originalità ha quello del concetto informatore unico, che ha potuto conseguire l'Andreani col trattare da solo le varie materie.

Questo volume mira ad esporre la *Fisica* in forma chiara, sfidando tutto ciò che non è strettamente indispensabile per la cultura pratica dei giovani operai.

Sulla guida dei programmi governativi, sono alleggerite le parti che riguardano le nozioni teoriche, mentre sono spiegati con più insistenza quei fenomeni che più spesso cadono direttamente sotto i nostri sensi.

È data quindi speciale importanza alle ultime scoperte, come, ad esempio, al fonografo, al telefono, al cinematografo, al dirigibile, all'aeroplano, alla telegrafia senza fili ed alla radioscopia, in modo che il bravo operaio non abbia a rimanere completamente ignaro di quanto si sta conquistando nel campo delle moderne scoperte economicamente produttive.

La persuasione che nella imminente lotta industriale ogni energia dovrà essere sfruttata razionalmente, vale meglio di qualsiasi raccomandazione ai giovani operai per cercare nei libri dell'Andreani i suggerimenti ed i consigli loro indispensabili ad andar diritti nell'arduo cammino.

BAGNI DI CASCIANA

Linea Firenze-Pisa
Stagione Maggio-Ottobre 1918

CONSULENTI Sen. Prof. E. MARCHIAFAVA | Grand Hôtel - Hôtel della Terme
Comm. Prof. A. TRAMBUSTI | Villa Margherita

Domandare opuscolo illustrato a L. MACCAFERRI - Proprietario.

Direttore San. Cav. Dott. E. Fairman - Vice Direttore Dott. Cesare Navarini

GAETANO GUELFI

Cav. del Lavoro
NAVACCHIO (presso PISA)

Grande Fabbrica di Biscotti

Premiata alla Esposizione di Londra - Parigi - Dublino - Milano - Torino e Roma

Questi biscotti rinomatissimi in Italia ed all'Estero, conservano anche ora, colla difficoltà della fabbricazione, il loro antico primato di bontà, di gusto e di finezza.

STATO CIVILE

dal 31 maggio al 6 giugno 1918

NATI: Mochi 12 femmine 7 n. m. 3
MATRIMONI: Balestri Luigi con Menghelli Ovidia celibi — Melani Renato con Vento Maria cel. — Cecotti Italo con Martini Minivada cel. — Benedettini Piade con Luperini Anita cel. — Buoncristiani Italo con Cerri Maria cel. Antoni Nicolai Adeino con Galli Maria cel. — Paoletti coti. Ferdinando con Ricci Amelia cel. — Strana Remo con De Lorenzo Gardino Gina cel. — Deri Gino con Del Grande Giulia cel. — Piccolo Natale Vestono con Matteoni Leonotta cel.

MORTI: Ferrucci Rosa ved. Cinquant'anni 71 — Pinohe Tina 6 — Sansone Guido cog. 55 — Centi Amadio cog. 36 — Montagnani Armida 50 — Baluni Emma cog. 82 — D'gli Innocenti Gaetano ved. 57 — Bui Giovanna 22 — Ferrigno Giuseppa 21 — Lupi Pilade cel. 61 — Davini Laura cog. 53 — Oprante Caterina ved. Pesente 78 Bellucci Primo cel. 30 — Gori Lina 21 Fraschi Giuseppe cog. 67 — Giusti Antonia nei Pistelli 76 — Gabrielli Beatrice ved. Passera 88 — Martini Pia nei Pampana 86 — Leporini Silvio cel. 31 — Masoni Pietro ved. 75 — Burchi Ada 17 — Riva Carlo cog. 33 Santini Linda ved. Bagnoli 74 — Puccetti Giovanni cog. 61.

A Piè del Ponte

Agli Amici che ce lo han domandato, rispondiamo che non è chiusa la sottoscrizione pro "Ponte di Pisa".

Noi saremo gratissimi oggi più che mai ai generosi che vorranno aiutarci a fronteggiare l'enorme, stupefacente costo della carta.

La Camera di Commercio. — Il Consiglio della Camera si adunerà mercoledì 12 Giugno per le comunicazioni della Presidenza, per accordare adesioni e concorsi a benemerite opere di guerra e per trattare della protezione delle pirote (relatore Guidotti).

La Scuola di Venezia in gita a Livorno. — La R. Scuola Superiore di Venezia che ha ora provvisoriamente la sua sede a Pisa, è stata l'altro giorno in gita di istruzione a Livorno.

Le fu guida una buona schiera di professori (insegnanti Belli, De Pieri, Tonelli, Lanzoni, Montessori e Triffi); alla Camera di Commercio di quella città fu in onore di essa fatto un festoso ricevimento; quindi la Scuola imbarcata su barconi trainati da un remociatore fece il giro del porto, passò a visitare le officine della Metallurgia e ritornò attraverso i canali caratteristici della vecchia Livorno al centro della città. Dopo la colazione ad Antignano visitò il Cantiere Orlandò.

Mercato di bozzoli. — L'ordinario mercato dei bozzoli da tenersi sotto le Logge di Banchi, avrà luogo nei giorni seguenti: Martedì 11, Venerdì 14, Martedì 18, Venerdì 21, Martedì 25 e Venerdì 28 Giugno e Martedì 2 e Venerdì 5 Luglio.

Notizie dei vini. — Il commercio dei vini si è sensibilmente riattivato sui mercati continentali, mentre nella Sicilia e nella Sardegna domina la calma.

Nella Toscana il commercio è attivissimo; i prezzi sono in aumento e variano da Lire 80 a 105 l'ettolitro.

Una vendemmia molto ricca si preannuncia in tutta Italia.

La esportazione da Comune a Comune non può essere vietata. — G &

il Ministro dell'Interno aveva biasimato ordinanze di Sindaci colle quali si vietava la esportazione dai confini del Comune di un genere e di un altro.

La prima Sezione penale della Corte di Cassazione su conformi conclusioni del Procuratore Generale ha dichiarato illegali e di nessun valore simili ordinanze.

Gustavo Salvini alla Università Popolare. — Sappiamo che, domenica, a ore 17 1/2, alla Università Popolare, G. Salvini parlerà ai frequentatori sul personaggio shakespeariano di Otello.

L'avvenimento ha in sé tanta significazione che noi ci limitiamo solo a darne l'annuncio, sicuri che l'aula sarà gremita di pubblico, come è sempre avvenuto in tutto l'anno scolastico. L'attore che si tramuta in conferenziere per spiegare la psicologia del personaggio immortale, si abbia i nostri rallegramenti per la sua opera, fatta d'arte e di passione.

Velivoli all'esercito. — La sottoscrizione nazionale per offrire velivoli all'esercito è riuscita finora imponente. Soltanto Napoli ha sottoscritto in un solo giorno per tre aeroplani.

Le flottiglie aeree che dovranno offrirsi per sottoscrizione popolare all'Esercito, oltre che rappresentare la protesta più efficace contro le barbariche incursioni nemiche sulle città nostre indifese, sacre all'arte e alla storia; oltre che suonare decisione e concordia del popolo italiano, sempre più fervide e tenaci dinanzi all'intimidazione e alla ferocia; diranno pure dell'amore che l'Italia nuova ha nella sua arma d'audacia: l'aviazione.

Il pane ai prigionieri. — La Croce Rossa rende noto al pubblico che in conformità di disposizioni superiori il prezzo degli abbonamenti al pane per i nostri prigionieri di guerra presso tutte le sezioni della Associazione è elevato a L. 7 al mese.

Contro gli incettatori. — In piazza delle Vetovaglie finalmente giovedì vi fu esposizione di truppe contro le manovre degli incettatori; e la nostra popolazione che vedeva stupita aumentare di giorno in giorno il costo delle verdure (!!) ebbe il suo quarto d'ora di respiro e non lesinò un elogio alle autorità. Ma Venerdì mattina si constatò che la piazza era sprovvista perchè molti produttori non avevano portato i loro generi e molti li avevano portati e subito poi ritirati. È stata questa un'altra mossa degli incettatori?

Le autorità che si sono deserte così in ritardo, facciano finta in fondo di loro dovere.

Contro il rincaro della energia elettrica. — Il Consiglio Direttivo della Unione fra i proprietari di case ha fatto premure all'autorità cittadina perchè vogliano intervenire a convincere il Comitato Regionale di Mobilitazione Industriale dell'assenza del diritto nella Società di Eletticità Toscana di imporre ai consumatori ulteriori aggravii sul prezzo della energia elettrica.

Alla Resistenza. — Mercoledì sera la Sezione di Resistenza discussa la questione degli approvvigionamenti e dei consumi nella nostra città e deliberò di fare nuove prattiche presso le autorità affinché sia al più presto ridonato ai mercati quel senso di giustizia che da tanto tempo loro manca con danno ed insulto ai consumatori ultra-patrioticamente pazienti.

Per le strade. — La Rivista del Touring Club Italiano ha annunciato che l'ing. Piero Puricelli di Milano ha messo a disposizione del Sedalizio la somma di L. 150

mila per la fondazione di un Istituto sperimentale per materiali stradali, di indirizzo assolutamente pratico, per lo studio dei materiali più utili ad ogni Provincia del Regno nelle costruzioni e manutenzioni in relazione ai bisogni delle rispettive reti stradali, e ad ogni città per la pavimentazione urbana.

Il nuovo calmere della carne. — Col 1.º Giugno sono stati imposti i seguenti prezzi: petto, pancetta, muscolo con osso L. 4.65 al Kg.; magro con osso L. 7.20; lingua L. 7.50; bistecche nella costola e nella lombata L. 8.70 e 9.90; fegato e milza L. 4.80; polmone e cuore L. 2.40; trippa cruda L. 2.40 cotta 3.80; animella L. 9; un cervello L. 5; uno schiavo L. 2.50.

il Mattaccino

CONCIMI, CONCIMI CHIMICI

Tutti sanno che i concimi chimici sono i più grandi ausiliari della cultura dei campi, degli orti e dei giardini. Soltanto è colla buona scelta dei concimi che agricoltori, orticoltori e giardinieri possono far prosperare i loro prodotti.

Ottimi concimi si trovano — fatti con perfosfati di sola ossa, azotati — alla Fabbrica MICHELETTI e GIUSTI che è presso S. Martino a Ulmiano, vicino a Pisa, in luogo detto delle Prata.

Questi concimi hanno una larga diffusione, accreditata da tanti anni di esperimenti: la Fabbrica MICHELETTI e GIUSTI ha ora la ragguardevole clientela che si è conquistata colla bontà del genere e colla modestia dei prezzi.

Chi coltiva campi, prati, orti e giardini, si rivolga adunque per i preziosi concimi chimici — i veri ausiliari prodigiosi di ogni cultura — alla Fabbrica Micheletti e Giusti.

Acqua di Agnano = Pisa

GASSOSA NATURALE - ALCALINA FERROSO - LITINICA - DIURETICA

Proprietà dott. Oscar Tobler

(già Concess. Prof. G. GASPERINI e C.).

La più gradevole e la più pura fra le acque da tavola. Senza rivali per combattere le malattie dello stomaco, della milza, del fegato, la diatesi urica ed i catarrhi vescicali.

L'AGNANO è l'unica sorgente allacciata alla doccia viva secondo i più moderni sistemi dell'ingegneria sanitaria, e perciò la sola garantita da ogni impurità.

Prima di adoperare L'AGNANO, agitare i recipienti, osservando se conserva la propria limpidezza, rifiutando quelli che non portano la capsula di stagnola con testa bianca, con la marca e le etichette della Ditta.

Essendo scaduta la concessione alla Ditta Prof. G. Gasperini e C., rivolgersi ai Depositi locali o direttamente all'Amministrazione Tobler - AGNANO (Pisa).

Crönachetta agraria

Perfosfato al grano turco alla zappatura. — Si può dare? Conviene? Sì. Chi non abbia dato perfosfato alla semina, potrà darlo benissimo alla zappatura e con profitto.

Anzi, se non si è dato a suo tempo letame a sufficienza, al perfosfato si aggiunga un concime azotato, calcio-cianamide ed il profitto sarà anche maggiore.

Si può evitare lo spunto del vino?

— Sì. Prima di tutto bisogna farlo bene, poi conservarlo in botti sane ben preparate, in locale fresco e specialmente difendendolo dal contatto diretto coll'aria; e se il vino è deboluccio e la cantina non è fresca, si aggiunga un poco di conservatore del vino (da 8 a 10 grammi per ettolitro ogni 30-40 giorni circa) e si tenga tutto pulito in cantina e specialmente all'orlo dei cocchiumi, delle spine, negli attrezzi che servono alle operazioni comuni nei travasi, nelle colature; e niente stracci o stoffe intorno ai tappi di chiusura.

Contro la moria del pollame. — Tre sono le cause che danno sviluppo alle malattie endemiche del pollame: mancanza di locali puliti ed aereati (dunque pulizia del pollaio) incuria

ad isolare gli animali infetti (ci vuole polvere di estratto fenicato di tabacco nel nido in mezzo alla paglia e spazio quanto più grande possibile) e deficienza di alimentazione (si dia nel pastone una volta almeno alla settimana del salicilato di Soda (gr. 5 ogni 10 capi) molto aglio triturato ed ortica, solfato di ferro nell'acqua (1 per cento).

A. Moreschi, ger. resp. — Tip. Simoncini 1918

Gabinetto dentistico Pozzolini

Lung'Arno Galileo, 4 (Ponte della Fortezza)

Otturazioni in oro, amalgama in porcellana

ESTRAZIONI INDOLORE

Cura dei denti: Denti e dentiere in oro e in vulcanite — Lavori a ponte (senza ganci né palato) — Corone in oro — Apparecchi perfezionatissimi per il raddrizzamento dei denti.

ONORARI MITI

Orario: Giorni feriali: dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19 — Giorni festivi: dalle 8 alle 13

OTTORINO BASSETTI & COMP.

PISA - Via Vittorio Emanuele n. 47 (Palazzo Ospizio di Mendicizia) - PISA
Nuovo Magazzino per l'approvvigionamento della Casa

Porcellane, Terraglie della Società Richard-Ginori
Maioliche artistiche — Vetrerie — Cristallerie per tavola — Posaterie di Alpaca e Pacfong — Ferro Smaltato — Coltellerie — Specialità forniture di Alberghi, Ristoranti, Bars, Istituti Scolastici, Ospedali, ecc. — Articoli per regali.

Lavorazione propria di ferro battuto
Prezzi fissi - Vendita per contanti - Prezzi di Fabbrica

ULIVETO (Pisa)

Fonti di acqua minerale naturale, gassosa, acidula, alcalina, bicarbonata, calcica, sodica, litinica. **Sovrana** nella cura dell'uricemia, artrite uricemica, reumati, malattie del ricambio, affezioni del rene, dello stomaco ecc. Bacteriologicamente pura. Bottiglie e tappi sterilizzati. — Gradevole a tavola.

Sorgenti del tredicesimo secolo - Bagni Termali e freddi molto radioattivi. - Grande Albergo 1.º Giugno 30 Settembre

GRANDE PRIX INTERNAZIONALE — Numerose massime onorificenze. — Innumerevoli certificati medici. — Conoscenti sgg. P. off. Biondi, Casciani Ceci, De Giovanni, Felti, Marigliano, Marchiava, Michiazzi, Quattrini, Riva. Proprietà della Società Anonima - Successori di G. Grassi-Maciani con sede in Pisa, Via Vittorio Emanuele.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima - Sede in Milano - Capitale Sociale L. 156.000.000 interam. versato - Riserve: L. 65.200.000

Direzione Centrale - Milano - Piazza Scala 4-6

Filiali: Londra - Arcireale - Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Caltanissetta - Canelli - Carrara - Catania - Como - Ferrara - Firenze - Genova - Ivrea - Lecce - Lecco - Livorno - Lucca - Messina - Milano - Napoli - Novara - Oneglia - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pesara - Piacenza - Pisa - Prato - Reggio Emilia - Roma - Salerno - Saluzzo - Sampierdarena - Sassari - Savona - Schio - Sestri Ponente - Siracusa - Taranto - Termini Imerese - Torino - Trapani - Udine - Venezia - Verona - Vienna.

Situazione dei Conti al 30 Aprile 1918

| ATTIVO | | PASSIVO | |
|---|---------------------|--|---------------------|
| Numerario in Cassa e Fondi presso gli Istituti di Emissione | L. 109.844.477,02 | Capitale Sociale (N. 272.000 Azioni di Lire 500 cadauna e N. 8000 da L. 2.500) | L. 156.000.000, — |
| Cassa Cedole e Valute | 2.218.185,35 | Fondo di riserva ordinario | 81.200.000, — |
| Portaf. Italia, Estero e Buoni del Tesoro | 1.037.955.117,33 | Fondo di riserva straordinario | 31.500.000, — |
| Effetti all'incasso | 46.507.795,93 | Riserva spec. di ammort. e di rispetto | 2.500.000, — |
| Rapporti | 161.496.041,18 | Fondo di Previdenza per Personale | 16.656.986,65 |
| Valori di proprietà | 82.090.292,52 | Dividendi in corso ed arretrati | 9.184.885, — |
| Anticipazioni sopra Valori | 8.224.122,85 | Depositi in C. n.º Carr. e Buoni fruttiferi | 402.513.728,64 |
| Corrispondenti - Saldi debitori | 871.392.126,51 | C. n.º deposito - Saldi Creditori | 1.540.052.969,99 |
| Debitori per accettazioni | 49.934.121,61 | Cedenti di effetti per l'incasso | 68.850.510,01 |
| Debitori diversi | 19.657.158,57 | Creditori diversi | 75.376.289,32 |
| Partecipazioni diverse | 17.663.047,95 | Accettazioni commerciali | 49.934.121,61 |
| Partecipazioni in Imprese Bancarie | 13.839.897,95 | Assegni in circolazione | 71.136.294,83 |
| Bani stabili | 18.636.007,44 | Creditori per Avalli | 119.364.128,28 |
| Mobili ed impianti diversi | 1, — | Depositi in Titoli a garanzia operazioni | 102.388.641, — |
| Debitori per Avalli | 119.364.128,28 | idem a cauzione servizio | 4.327.522, — |
| Titoli di proprietà del Fondo di Previdenza per Personale | 15.948.509,50 | idem a libera custodia | 2.256.833.735, — |
| Titoli in deposito a garanzia operazioni | 102.388.641, — | Avanzi utili esercizio 1917 | 749.144,24 |
| idem a cauzione servizio | 4.327.522, — | Utili lordi dell'esercizio corrente | 12.634.372,99 |
| idem libero a custodia | 2.256.833.735, — | | |
| Spese d'Amministrazione e Tasse Esercizio corrente | 7.330.844,97 | | |
| | L. 4.945.651.823,96 | | L. 4.945.651.823,96 |

SCUOLA GUIDA AUTOMOBILI AUTO-GARAGE SERRI

PISA - Via delle Sette Volte n. 3 - PISA
Patente garantita di conduttore di automobili in 10 lezioni — Corsi speciali accelerati per essere ammessi automobilisti militari e Corsi professionali.

Riunione Adriatica di Sicurtà

Compagnia di Assicurazioni a premio fisso istituita nel 1838
Capitale sociale interamente versato L. 10.500.000

ASSICURAZIONI contro i danni nell'incendio, sulla vita dell'uomo, e di trasporti marittimi e terrestri
ASSICURAZIONI contro il furto con incasso, contro la rottura dei cristalli

Capitale sociale e fondi di garanzia al 31 dicembre 1914 L. 200.212.007, —
Cauzione vincolata al Governo Italiano 64.000.000, —
Risarcimenti pagati dalla costituzione della Compagnia a tutto il 1914 886.327.194,45

FARMACIA DEI R.R. SPEDALI DI S. CHIARA

(Angolo Via Solferino e Piazza del Duomo; con ingresso dalla Via Solferino)
Assortimento completo di Prodotti Farmaceutici ed Antisettici
Servizio fatto esclusivamente da Professionisti, anche durante le ore della notte, con massima precisione e rapidità

Prodotti specializzati - Articoli per Toilette
Profumeria - Oggetti di Gomma.

Importazione diretta dalle principali Case Produttrici
Forniture medicinali e presidi chirurgici a Ospedali di Riserva, Opere Pie, Stabilimenti Governativi e Municipio

La Nave Pisa

Grande Emporio
Via S. Martino, 63
Con Succursali: Via Vitt. Em., 13 - Marina di Pisa, Piazza Gorgona
Magazzini dep. Piazza S. Sepolcro - Telef. int. 4-10

Gabinetto completo di Elettrografia e Radiografia del Dott. PIETRO PIERINI

PISA - Via Mugelli, 4 - PISA
Telefono - 3-90

Dott. P. PIERINI Med. Chir.

Cura elettrica delle nevralgie, sciatica paralisi — delle nevrosi in genere
Cura speciale della stitichezza abituale e delle malattie dello stomaco.

Cura elettrica speciale indolore delle emorroidi e della ragade anale (guarigione certa) Gabinetto riservato per autoapplicazione.

Cura elettrica indolore per la depilazione (distruzione assoluta del bulbo pilifero)

Cura elettrica ed alta frequenza per le malattie del ricambio organico e per le malattie della pelle. — Cura certa dell'alopecia (caduta del capello) e delle malattie delle gengive.

Raggi X di Roentgen anche a scopo curativo.

Ditta EMILIO CARLI e C.

Pisa - Borgo Largo 24-26 - PISA
GRANDI MAGAZZINI

Mobili — Letti in ferro — Tappe — Stoffe — Carte da parati — Ammobiliamenti completi di ogni genere e stile.

Reparto di MOBILI per ammobiliamenti a nolo.

Articoli andanti e di lusso.